Associazioni In Udine domicilio, nella Provincia o nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli a tri . . . . . 18 semestre, trimestro, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungero le spese postali.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, nocrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l' Ufficio di Amministra-

zione, Via Gorghi, Nu-

mero 10 - Udine.

Inserzionis

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTEBARIO.

Il Giornale esne tutti i giorni, eccettuate le domeniche. - Si vende all'Emperio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

## CLASSI DIRIGENTI REDIVIVE.

Agli egregi ed onorandi cittadini che oggi siedono nell'aula magna, del Palazzo prefettizio, vogliamo indirizzare la parola. E ciò perchè trovandosi riuniti, dopo compiute tutte le formalità e votazioni secondo l'ordine del giorno, considerino benignamente un oggetto che non vi era compreso, nè poteva esserio, dalla Deputazione Provinciale.

Questo oggetto è un appello alle classi dirigenti.

Sotto questo nome intendiamo i cittadini più intelligenti e colti, e nel loro paese i più rispettati. E tra questo gruppo di cittadini, (ovunque e sempre minoranza di confronto ai più, cioè alle masse) primeggiano indubbiamente coloro, i quali pei suffragj delle urne ottennero, a siffatte loro qualità, una specie di riconoscimento plebiscitario. Ad esempio, i cinquanta Consiglieri della Provincia, che, alla loro volta, si elessero i dieci Deputati.

Dunque, signori Deputati e Consiglieri oggi sedenti a Palazzo, siete Voi la crême delle nostre classi dirigenti. Ed insieme a Voi collochiamo anche i membri elettivi della Giunta provinciale amministrativa, e poi (taluni per persuasione intima, ed altri per indulgenza) tutti i Sindaci dei Comuni, cui nel linguaggio spagnolesco della scriniocrazia si attribuisce l'appellativo di illustrissimi .. illustrissimi tutti, e nessuno illustre.

Or dunque diremo a questi Signori che ormai c'è anche qui (come nel resto d'Italia) necessità somma di svegliarsi dalla sonnolenza, e di ajutare Governo e Parlamento affinchè, al più presto, provvedasi a bisogni amministrativi e sociali con Leggi ben ponderate e sapienti. Ed è la straordinarietà dei casi che oggi impone pur alla Stampa l'obbligo di parlar franco e di venire in ajuto ai propositi delle classi dirigenti.

E se noi, talvolta, per epigramma al sonnecchiare, queste classi le abbiamo chiamate olim dirigenti, vogliamo adesso riconciliarci appieno con esseloro.

Gravi pericoli, assai presto potrebbero minacciare la società italiana, qualora quelli che in essa conservano pur oggi

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 10

## Capriccio di gran dama

(Dal francese.)

Il paesano lo condusse in una vasta stanza aderente alla stalla, da cui non era separata che da un'assito.

Una lunga tavola di legno bianco ne fa quello che si può! occupava il centro; ad una delle estreun fuoco superbo.

La vista della fiamma lucente che si alzava a vortice lungo le nere pareti, parve rallegrare Saint-Lambert, che Cirey. si accostò al focolajo e aspirò voluttuo-

samente le vampe del calore. - Il fuoco dà piacere, disse ridendo

l campagnuoio.

m.

- Fa un freddo da lupi, rispose il marchese,

- E vero. E quegli incomodi animali van gironzando lino alle nostre porte. - Sono essi pericolosi?

- Oh, non molto, a meno che non

sieno troppo affamati. - E perche non si organizza una

caccia?

- Se ne sta preparando una, difatti. - E tutti gli abitanti vi concorrono? una tal quale supremazia, non se ne giovassero, uniti e concordi, per impedirli o scemarne I danni temuti.

(CONTO CORRENTE COLLA POSTA)

Ma, per raggiungere lo scopo, converrà rinunciare a vecchi pregindizi, all'egoismo di consorterie, ed a certe tradizioni ostinate di Parte politica. Dal 66 ad oggi è passato un trentennio; da certe lustre e splendidezze del Commissariato del Re con Quintino Sella, siamo ora alla lesina del Marchese di Rudini, ed alle imposte ed cconomie volute dagli onorevoli Branca e Luzzatti. Di più; oggi in Italia, come in tutti gli altri Stati, si manifestano sintomi morbosi, desiderii acuti, bisogni imperiosi. Dunque un nuovo ordine di idee, e certe non desiderate conseguenze d'un pur voluto Progresso!

Ciò essendo, ed a nessuno potendo sfuggire che viviamo in condizioni anormali, ecco che la Stampa (Quarto Potere da tanti disconosciuto e negletto ) dovrà far udire la sua voce. Ma da tesi generali, da declamazioni, converrà ora scendere ai particolari concreti in argomenti che interessano il complesso dell'amministrazione delle Provincie e dei Comuni. E se il maggior numero dei Deputati e Consiglieri provinciali e dei Sindaci, con lo inscriversi a favore del Comitato veneto per il decentramento e le autonomie addimostrò di comprendere la necessità di riforme, questi Signori non chiuderanno l'orecchio a quanto noi ci proponiamo di esporre, in casi concreti, nell'identico scopo.

Oggi, dunque, trovandosi riuniti in un' aula i maggiorenti del Friuli, mandiamo loro un saluto, e li avvisiamo come sia intenzione nostra di fare appello al loro patriotismo, affinchè, ne' rispettivi Paesi, doventino impulso efficace ad operosità deg a Con ciò eglino acquisteranno, presso i conterranei, altro diritto a riconoscenza; e nel prossimo anno, con le elezioni per rinnovare parte del Consiglio provinciale e dei Consigli comunali, anche in Friuli si manifesterà nobile gara perchè al perfezionamento delle Leggi corrisponda la scelta ottima degli amministratori della cosa pubblica.

Per la seduta del Consiglio Provinciale, per le Corse, per l'Opera al Minerva, per la celebre Fiera di N. Lovenzo vengono a Uline, a questi giorni, molti de' nostri cortesi Soci di Provincia Quindi sono pregati a non dimenticarsi d'una visita all'Ufficio d'Amministrazione della PATRIA DEL PRIULI.

- Si, signor marchese.

- E trovi tu ciò divertente?

- Certo. Nelle foreste si da la caccia anche ai cinghiali, ai capriuoli, alle

- Benissimo.

- Quando abbiam la ventura di prendere qualche cinghiale, dopa averlo ben bene saluto, lo si mangia. Ecco dunque un profitto che si ha.

- Tu sei un uomo prevident · davverol - Che volete, signor marchese? Si

Il marchese mangiò di buon appetito, mità eravi un caminetto su cui ardeva ; dormi saporitamente e si pose di nuovo in viaggio allo spuntar dell' alba, fresco e ben disposto.

Scendeva la notte quando giunse a

Prima di presentarsi alla signora di nevi. Chatelet, egli volle informarsi delle abitudini ch' ella aveva e andò ad alloggiare presso un villano, dove la sera si

rimirono parecchi del paese. Un gran ceppo ardeva sul focolajo e la flamma rischiarava tutta la stanza.

Gli nomini erano disposti a mezzo cerchio e Saint-Lambert occupava uno del canti del focolajo.

Egli offel da bere alla rustica società, sperando che il vino snoderebbe le lingue. E la sua speranza non fu delusa.

Egli seppe bentosto che la moglie del luogotenente generale faceva dei fre-

### BIBLIOGRAFIA.

Fino a qualche unno fa le signore gentili erano costrette a far venire dalla Francia libri di amena lettura, per adornare i loro eleganti salotti, tener compagni sui tavolini ricchi di ninnoli graziosi e civettuoli, ed aver confidenti e consiglieri nelle dolci, saporose, sognanti ore beate, quand'esse, le belle signore, - abbandonatesi sulle poltrone n dondolo, durante le calde giornate estive, nella solitudi ne tranquilla delle campagne o in riva al mare, dove avevano tuffate le morbide e vellutate membra, se ne stavano in dolce riposo.

Ma da qualche anno, alcuni volenterosi editori italiani si sono messi a produzione libraria francese e vi sono riusciti in gran parte vincitori.

Oggi è la volta di accennare alla piccola collezione Margherita, del Voghera, di Roma; volumetti d' un lusso e d' una eleganza tipografica invidiabili, così carini, così lisci, così provocanti, da invogliarne alla lettura il più restio bibliofob).

Ho innanzi a me Il Manichino di C. Pascarella, e L'onesta villà di U. Ojetti.

Se dessi retta ad un sentimento cavalleresco verso voi, gentil lettrice, dovrei presentarmivi rispettoso, inchinarmi a voi, come a quella graziosa, avvenente che voi siete e baciarvi (impertinente !..) la rosata manina e raccontarvi, cioè ridirvi per tilo e per segno, la conferenza finemente umoristica, ed artisticamente esilarante, Ilmanichino, dell'autore della Scoperta dell' America e d'altri molti sonetti romaneschi di va lore incontestato. Ma prevedendo che guasterei l'incanto di quella forma spigliata, fluida, carezzevole come la vostra vocina insinuante, e vi priverei per giunta di pote ammirare i disegni gustosissimi dell'autore che è auche corretto e forte dipintore, depongo nelle aristocratiche vostre manine l'in 16.0 birichino e slanciato come il vostro personalino, e cavallerescamente (dite al marito che son tanto brutto) vi saluto.

Ah! lo smemorato ch' io sono! Mi scordavo di parlarvi di Onesta villà di U. Ojetti, volume che porta in fronte una bella testina prerafaelitica con un'abbondante capigliatura serpeggiante all'aria, testina sorgente, - come fece Venere dal mare, — da un simbolico giglio candido.

E' superfino che vi parli dell'arte dello scrittore forte e castigato, delle sue nuove concezioni, per le quali, in Francia, è apprezzato e richiesto. Dopo la conciata tiratagli dal Carducci (che, fra parentesi, l'ha colto solamente alle falde della giubba), egli è in continue polemiche, eppur trova modo di scrivere romanzi emozionanti (così si dice oggigiorno), e cose carine e garbate come è questa che dietro a sè - dulcis in fundo — ha mua indovinata novellina: La rosa rossa.

« IL MARE » DEL PROF. BELLIO, -Dopo raccomandata alle signore la collezione « Margherita » del Voghera, parmi giusto indicare ai loro figliuoli, - specialmente se passano le vacanze in riva al mare, - la lettura scientifico-

quenti viaggi a Parigi ed a Nancy; che non si vedeva mai suo marito, ma in cambio ella dava da più di due anni ospitalità ad un gentiluomino che si chiamava Voltaire.

A mezzanotte tutti quei buoni villici erano brilli, ed il marchese era venuto a perfetta conoscenza delle abitudini degli ospiti del castello, e preparò quindi il suo piano.

Dopo aver riposato otto ore, si alzò e vestitosi, useì sotto il pretesto di andar a far quattro passi.

Il cielo era puro e l'aria viva. Un pallido sole rischiarava la campagna. Sulle varie strade del paese, i coltivatori affrettavansi dirigendosi verso i boschi, le cui masse nere si staccavano i fortemente sopra la bianchezza delle

La Blaise era gelata; si poteva indovinare il suo corso da una lunga striscia di ghiaccio che tagliava la vallata in tutta la sua lunghezza.

Vicin vicino si innalzava Il Castello dove risiedeve la signora di Chatelet, e Saint-Lambert andava chiedendo a sè stesso in qual modo egli vi potesse penetrare.

Tale domanda che gli era parsa dapprima di facile soluzione, gli sembrava ora irta di difficoltà.

S'egli si presentava da solo senz'altro, incorreva molto probabilmente nel . popolare « Il Mare », vol. 68.0 dei manuali scientifici U. Hoepli.

Il questo volumetto V. Bellio, professore all'università di Pavia, discorre da geografo competentissimo di tutto ciò che, in siffatto argomento, può interessare all'artista, al letterato, allo scienziato.

Riesce quindi piacevolissimo ed assai utile ai giovanetti che hanno la fortuna di trovarsi presso le spiaggie, risveglia loro la fantasia ed eccita il sentimento per questa vivente e potente immensità, causa di tante ricchezze e di tante sventure, testimonio di tante battaglie, carnefice di tante vittime ed ispiratore di tanti pittori e poeti, fra' quali Mesdag vivente e l'immortale Shelley che dal mare trasse la gloria e glicla far concorrenza alla troppo celebrata pagò colta vita si profondamente per G. C. Costantini. esso vissuta.

### La catastrole di Rustschuk.

Rustschuk, 7. Ieri nel pemeriggio avvenne un'esplosione spaventosa nel magazzino di cartuccie.

La denotazione fu udita a grandissima distanza e tutto il suolo traballò come per una violenta scossa di terremoto.

Finora, non si è potuto rilevare quale possa essere stata la causa dello scoppio. Da molti si sospetta che si tratti di un attentato politico, perchè l'esplosione avvenne all'ora precisa in cui il principe Ferdinando, provenendo da Sinaia, entrava in Rustschuk, in compagnia del ministro-presidente Stoiloff. Però la supposizione è assurda, giacchè il magazzino era molto distante dal luogo di arrivo di Ferdinando.

Il principe ed il suo seguito furono presi da gran terrore.

La popolazione, allibita, mandò grida di spavento, invocando succorso. Tutti i vetri degli edifici situati presso

al luogo della catastrofe andarono in frantumi. Orrenda fu, quando si potè accostarsi al luogo della catastrofe, la vista delle povere vittime sparse al suolo; cadaveri

orribilmente sligurati, o disgraziati che

si contorcevano fra spasimi atroci. Il numero dei morti non potè peranco venir precisato; la cifra di 46, indicata nelle notizie di fonte ufficiale è addirittura ridicola; il numero dei morti sarà per lo meno tre volte maggiore. feriti s mo pure più di un centinaio.

### Roma con mezzo milione di abitanti.

In base alle cifre raccolte dall' Ufficio della statistica, si ritiene che alla fine del corrente anno la popolazione di-Roma possa raggiungere il mezzo milione.

In tal modo, gli abitanti della città Eterna, che il 20 settembre 1870 ammontavá a 227,809, sarebbero più che duplicati, la differenza essendo di 272,191 persone. Il maggiore aumento della popolazione di Roma si verificò nel 1885 in 20387 abitanti e nei quattro anni sucressivi in ragione di 19.477, 18.462, 18.071 e 14,455 abitanti per ogni anno. Fu appunto in quest'epoca che l'impresa edilizia assuase vastissime proporzioni, venendone per conseguenza una considerevole immigrazione dell'elemento operaio.

caso di essere freddamente ricevuto e pulitamente licenziato; se al contrario, egli tentava una scalata, poteva toccargli di ricevere delle buone bastonate da parte dei lacchè, -- prospettiva questa che non aveva per lui nulla di lusinghiero.

D. po aver lungamente riflettuto, decise appigliarsi all'ultimo espedente. Il pericolo lo attraeva.

- Sarà dunque per questa notte, diss'egli fra sè e sè.

Egli esaminò accuratamente i luoghi circonvicini e vide che il muro circondante il parco, poteva su parecchi punti essere facilmenta superato.

Seppe quindi che la marchesa aveva la sua camera al primo piano, dalla parte del giardino, e ch'ella vegghiava fino a tarda ora di notte.

L'appartamento poi occupato dal signor di Voltaire, era posto all'estremità del Castello ed abbastanza discosto da quello della sua amante.

Sain - Lambert mangiò di buon appetito; a dieci ore si alzo da tavola, usel, dicendo che non sarebbe rientrato

che a mezzanotte. - Voi non andrete, credo, a cam-

- Ho un forte mal di capo. Spero

minar in mezzo ai campi, - gli disse un villico. Sì, vado proprio a passeggiare.

- Siete dunque amnialato?

### Canoyas ucciso da un anarchico italiano.

Madrid, 8. Un telegramma ufficiale da Santa Gueda annunzia che un anarchico tirò tre revolverate contro Antonio Canovas del Castillo, presidente del Consiglio dei ministri, il quale, in seguito alle ferite riportate, è morto al tocco, gridando: Viva la Spagna!

L'assassino fu arrestato. Ha dichiarato di chiamarsi Rinaldi; ma le indagini della polizia rilevarono che il suo vero nome è Michelangiolo Golli, ita-

I ministri siedono in Consiglio permanente. Il ministro dell' interno Cosgayon è incaricato dell'interim della presidenza. Il capitano generale di Madrid assiste anch' esso alla seduta.

Nelle gravi condizioni in cui attualmente versa la Spagna, niuna sciagura poteva forse colpirla maggiormente.

Antonio Canovas de Castillo era nato a Malaga nel 1828, ed oltre che come uomo di Stato era noto come poeta e scrittore.

### Nerazzini a Roma.

Il maggiore Nerazzini è arrivato ieri in Roma, alle 1.20 pomer., in compagnia della sua signora che si era recata ad attenderlo a Napoli.

Alle 3.30, si recò alla Consulta, ricevuto da Visconti Venosta. Arrivo dopo anche Rudini, e tennero tutti conferenza, durata due orc. Vi assistette anche Malvano.

Nerazzini si disse meravigliato dell'impressione e del giudizio dei giornali italiani essere la sua missione presso il Negus stata un insuccesso. Egli invece la ritiene coronata da completo successo.

Da fonte ufficiosa si sa che Nerazzini fece ai ministri una relazione sommaria della sua missione. Confermó che la questione dei confini, impregiudicata, può essere risolta nel modo che più conviene all'Italia; espose le idee di Menelik riguardo ai confini, aggiungendo che le difficoltà incontrate per il riconoscimento della linea del Mareb non provengono tanto dalla ostilità del Negus quanto da quella dei ras del Tigrè. In ogni modo quando l'Italia persistesse a conservare quella linea, non è escluso che si possa ottenerla con nuovi negoziati. Nerazzini smentì le cattive notizie, diffuse in Italia, sull'accoglienza avuta dal Negus, il quale si sarebbe mostrato premuroso e deferente come l'altra

Il maggiore Nerazzini ha portato, regalo di Menelik, il binoccolo ed il berretto di Toselli caduto ad Amba Alagi. Si manderanno alla famiglia.

Nerazzini si fermerà a Roma ancora vari giorni per fornire eventuali e maggiori schiarimenti.

### Uno sparo presso il villino di Rudini.

Sabato sera si udi nel villino Rudini lo sparo di un colpo di revolver. Accorsero le guardie e i carabinieri; Il portinaio presentò loro un projettile, raccolto nelle vicinanze dell'ingresso. Le indagini fatte ieri escludono il dolo e attribuiscono lo sparo a un'accidentabilità non precisata.

che l'aria della notte, mi guarirà. - Mi uscir solo a quest'ora, non mi

par prudente.

- Ho delle pistole nelle tasche.

- Buon passeggio adunque! - Grazie!

- Quale idea di andarsene a passeggiar così solo di notte! osservò uno dei campagnoli appena il gentiluomo fu fuori della stanza.

- Questi giovani ricchi non san che face per ammazzare il tempo.

- Ma il nostro gentiluomo è di una generosità che incanta. Son già due sere ch'ei ci fa tracannare copiosamente. - El è gran pagatore - soggiunse

il padrone di casa. - Ma che rosa mai può egli esser venuto a far qui?

- Sarà un gentiluomo stato esigliato... - Ma allora egli non sarebbe venuto ad alloggiare in un casolare. Le porte del Castello si aprirebbero a due battenti per farlo passare.

Mentre quella comitiva di campagnuoli s'occupava di lui. Sa n-Lambert si dirigeva verso il Castello.

La luna brillava in alto, la neve gelata, aveva dei riflessi metallici; all'orizzonte, le foreste assumevano delle proporzioni gigantesche. Ovunque, regnava un silenzio di morte.

i on inua.

### Esposizioni bovine.

Ne sono tre in vista nell'autunno prossimo.

Il 48 settembre mostra provinciale speciale per torelli e vitelli senza denti permanenti a Pagnacco.

Possiamo assicurare che anche da fuori provincia verranno allevatori nella fiducia di poter anche acquistare qualche svelta vitella e qualche buon torello. È una mostra che avrà molto interesse e sarà per riuscire importantissima.

La seconda esposizione si terrà a Spilimbergo. Servirà a constatare le condizioni attuali dell'allevamento in quel circondario (Spilimbergo-Maniago)

La terza a Tolmezzo, speciale per la razza da latte appartenente alla zona montana della provincia, con premiazione ai migliori torelli importati dal Pusterthal.

### Majano.

### GROSSO INCENDIO.

Verso le 11 pom. di venerdì bruciava gran parte di un fabbricato di proprietà di certo Luigi Menis fu Giacomo, senza il pronto accorrere dei conterrazzani.

Il fuoco durò tutta la notte. Il danno è di lire **qui'ndicimila** 

circa. Il proprietario è assicurato presso la

### Mètropole. Cividale

Incendio. Verso le 23 di giovedi si sviluppava a Sanguarzo un incendio nella casa uso stalla e sienile di Antonio Pocosgnac.

In breve, il fuoco avvilupi è tutto il fabbricato ed a stento poterono venir salvati gli animali. I pompieri nostri rimasero sul luogo fino alle 11 del venerdì.

Il danno ammonta a circa 4000 lire, ed il proprietario era assicurato.

La causa dell'incendio si ritiene ac-

cidentale. ll capo dei pompieri sig. Luigi Pellarini rimase ferito nell'opera di estinzione, ed abbastanza gravemente.

Servo infedele. Il primo d'agosto, certo Giovanni Vicentini si aliontanava dal servizio del signor Umberto Zanutto, proprietario dell'albergo al Friuli, portando seco due sacchi, un manico da frusta ed una pelle di danie pel complessivo valore di lire 5.50

Nessuno conosce la via presa dal birbaccione.

### Pagnacco.

Cane rinvenuto, di razza danese, pelo lungo nero, zampe bianche, coda lunga nera, bianca all'estremità.

Per il ricupero rivolgersi a Chittaro Ferdinando.

### Tolmezzo.

Guardia di finanza che ruba e fugge. ---Tal Augusto Galeotti di Faustino d'anni 26 da Asolo, guardia di finanza della brigata di Tolmezzo si trovava in sala di disciplina, siccome imputato di furto di un cappotto vecchio a danno di un suo compagno. Non si sa come, il Galeotti potè fuggire ieri l'altro e indossare vestito borghese e cioè una giacca color nocciuola, calzoni di rigatino e cappello nero. Prima di entrare nel corpo faceva il tipografo.

# Cronaca Cittadina.

### Fra quadri e artisti.

Mano felice - come suol dirsi (in l questo caso, più appropriata sarebbe la Irase Occhio felice) — ebbe la commissione recatasi a Venezia per l'acquisto di quadri coi fondo del Legato Marangoni.

Come annotammo a suo tempo, si acquistarono tre dei quadri esposti Oraleggiamo nella relazione della Giuria che il Prenno Liebermann (Lire 2500) fu, con una cimità di voli, assegnato al quadro Il cuffè dell'artista V. Bressanin, ch'è fra gli acquistati. Notevole auche la unanimità dei pareri, giacche parecchi altri premi furono invece assegnati con la semplice maggioranza: quattro contro uno e fin tre contro due.

La Giuria stessa, non avendo potuto premiare tutti I lavori che le parvero meritevoli - per deficienza di premi - ha trovato la formula di designare all' attenzione del pubblico ed ai crilici alcuni espositori di opere degne d'encomio: e fra questi v'è il pittore Cavalleri, del quale la nostra Commissione acquistava il quadro: Ospitalità monlanina.

V'è dunque da sinceramente congraturarsi con la commissione più volte citata, che vide così perfettamente combinare -- col proprio -- il giudizio importantissimo della Giuria.

### Corso delle monete

Marchi 129.g0 Fiorini 220.25 Sterline 26 20 Napoleoni 2095

### La prima giornata delle corse

Il sole non volle, ieri, disturbare lo spettacolo delle corse; e ne la pioggia, benche taluno la prevedesse.

Non ci attarderemo a descrivere lo spettacolo. Tutto è proceduto assai bene. Assistevano, nel palco delle autorità, il Sindaco co. A. di Trento, il colonnello del Distretto, il tenente colonnello di cavalleria, parecchi altri utficiali, gli assessori avv. cav. Antonini e avv. Cappellani, ed altri.

Molto interessante la prima corsa: Premio Udine, in partita obbligata. -Quattro i cavalli inscritti; uno, ritiratosi: Don Biagio, del signor Giuseppe Lamma. Vinse il primo premio (lire 900) con due prove Eddie Hayes, di razza americana, proprietario signor Egisto Tamberi; il secondo (lire 500) Earl Ballic, pure di razza americana, proprietario signor Lamina Giuseppe; il terzo (lire 300), Giunone di razza italiana, proprietario comm. Breda Giuseppe. Tre ottimi corridori: i due primi, di forza quasi eguale

Con due prove fu decisa anche la seconda corsa: Premio incoraggiamento. V'erano inscritti otto cavalli; si ritirò Iglesias, del nob. Giuseppe Gera. Vinsero i premi nell'ordine seguente: S'ella e maggiori danni l'incendio minacciava | dello Stud Veneto, il primo (lire 500); Pepa C. del cav Gaudenzio Tosi il secondo (lire 300); Marte del sig. Carlo Salamon il terzo (lire 200); Wanda del signor Bianchini Arturo il quarto (lire cento).

Veramente, quarto al traguardo, nella seconda prova, era giunto Monfalcone della signora de Tosi Maria: ma non le fu assegnato il premio, perchè nella prima prova questo cavallo giunse quinto e fu classificato settimo per l'andatura sua non regolare. Gemma del cav. Francesco Zuzzi era giunta sesta; Mascherina del signor Giacomo Giordani settima. La differenza di forza fra Stella ed i suoi competitori ci parve notevole.

Da starter fungeva il signor Pasquale Valvassura.

Avemmo anche le scommesse, a uso inglese: e per esse funzionava il bookmaker signor Feigel.

### L'affare delle cambiali false.

Tre sono gli arrestati per le cambiali false: Vidoni Ulivo, Ponta Pietro e Giovanni De Gregorio.

Rammenteranno i lettori aver noi detto che probabilmente quattro erano le persone associate nella losca impresa: e una di esse, doveva tutte le altre dirigere.

Ecco che appunto i tre arrestati per quanto è a nostra cognizione parlano di questo direttore, senza però designarne il nome Egli avrebbe organizzato falsificazione e presentazion delle cambiali; egli avrebbe fatto fabbricare un timbro apocrifo del municipio di Treppo Grande, per dare parvenza di antenticità ai certificati con quali furono qualchevolta identificati i riscuotitori delle somme; ed egli, poi, si sarebbe anche tenuta la parte maggiore - dando agli strumenti suoi dieci o venti lire per volta, soltanto.

Pare che l'autorità sia sulle traccie di scoprire l'abile direttore -- malgrado l'ostinato silenzio de' suoi strumenti e complici.

### Per il pellegrinaggio a Padeva.

Alle ore 0.35 di ieri giungeva da Cormons un treno speciale con circa 200 pellegrini, diretti a Padova. Altri 400 salirono a questa stazione, e così alle ore 1.05 il treno, al quale erano state aggiunte altre carrozze, parti con circa 600 pellegrini.

### Il Collegio militarizzato Aristide Cabelli,

tuori porta Grazzano, che resta aperto futto l'anno, accoglie, anche provvisoriamente per le sole vacanze, giovanetti da preparare per gli esami di ottobre. Pagamento delle ripetizioni a risultati

### Le solite gesta... velocipedistiche.

leri mattina, verso le otto, mentre la signora Missom Anna vedova Simonetti, abitante in Giardino Grande, veniva dal centro di questo per dirigersi a casa, tenendo in braccio un suo nipotino di 13 mesi, in vicinanza alla abitazione dell'avv. Capellant fu investita e gettata a terra in uno al bambino, da un velocipedista che andava a corsa sfrenata.

La donna fu raccolta da alcuni presenti e condotta a casa sua ove fu visitata dal medico dott. Mander, che le riscontrò una ferita piuttosto grave al cranio. Anche il bambino riportò alcune contusioni.

Il velocipedista, che voleva fuggire, fu fermato da un vigile urbano e dal capo stradino comunale e dichiarato in contravvenzione. Egli è certo Zualli Armando di Alessandro d'anni 10, abitante nel suburbio Aquileia, garzone presso l'officina fratelli Modotti in via Gemona e montava la macchina n. 296. Contro esso fu presentata querela al

procuratore del Re. Ma di fronte u questo rinnovarsi di casi, che pensa fare l'Autorità chiamata a tutelare la vita dei cittadini?

## Panem nostrum quotidianum

FESISTEWZA.

Come annunciammo, sabato fir tenuta, nella sede della Società operaia, una riunione di lavoranti fornai, che riusci numerosissima: sopra centotredici lavoranti che Udine conta erano un centinaio circa, all'adunanza, ed altri scusarono la propria assenza, e si protestarono solidali con i compagnia

Presiedeva Il presidente del Comitato, signor Antonio Mestroni.

Egli espose agli intervenuti il risultato della discussione avvenuta venerdi, nella seduta mista fra proprietari e lavoranti pistori : meschino risultato, e quasi potrebbe dirsi negativo, poiche mentre sulla questione che pei lavoranti è caposaldo di tutte le loro proposte - il lavoro a quintalato - chiesero bensi i proprietari tre giorni di tempo; ma si può sin d'ora prevedere nna risposta negativa, per dichiarazioni fatte in privato da parecchi proprietari, i quali alfermarono di essere in questo tutti concordi. Riguardo agli altri desideri nostri - soggiunge il Presidente, - i signori proprietari chiesero quindici giorni per rispondere, volendo prima esaminarle e ponderare quanto lor si demanda.

In seguito a questi risultati che, riete, si prevedono negativi; il Comitato domanda quale linea di condotta deve seguire.

Alcuni membri del Comitato stesso dicono in proposito il loro parere.

Tutti unanimi i presenti deliberarono di insistere - in caso di risposta affermativa — in tutti i modi consentiti dalla legge, per ottenere che le lero domande sieno accettate; e di non recedere di un passo da queste.

L'assemblea procedette ordinatissima: cosa che non era accaduta il di prima nella riunione mista di lavoranti e proprietari.

Nella giornata di jeri si aspettavano i rappresentanti degli operai pistori che lavorano nei villaggi contermini. Remanzacco, Pasian di Prato, Campoformido ecc., per informarli della questione insorta a Udine.

Dicono gli operai: A Venezia, a Padova, a Verona, per citare solo alcune città del Veneto, si lavora a quintalato: perchè non si potrà farlo anche a Udine?.. Diranno i proprietari che per gli usi di quelle città, la lavorazione del pane è ivi più facile: ma no, che si contraddicono: poichè domandando noi lire 5,50 per quintale, essi trovano esagerata la domanda e citano in esempio il fatto che a Venezia — con lavorazione più difficile (essi dicono), si pagano cinque lire al quintale. In realtà, il lavoro a Venezia è meno complicato e meno faticoso; a di più, non c'è quel penoso facchinaggio che viene di soprassello dopo una notte di lavoro — e che consiste nel portare il pane a rivenditori ed a privati. A Padova e Verona, pure senza un tal facchinaggio, si pagano 6 lire al quintale. Per portare il pane, vi sono i così detti cascherini.

Nè — soggiungono — il pane si vende in quelle città più caro che nella nostra; il che vuol dire che ne il lavoro a quintalato e nè il prezzo da noi chiesto porterebbero per conseguenza un rincarimento del pane, come qualche proprietario mostra di temere.

Dicono ancora gli operai: Dovrebbero i signori proprietari, migliorare la propria condizione: per il che basterebbe che frenassero alquanto la concorrenza reciproca. Si pensi che un proprietario, il quale ora confezioni per esempio cinque forni di pane, è bazza se ne vende uno a sedici o anche a quindici centesimi per bina: gli altri, destinati ai rivenditori, li esita a tredici, dodici e persino undici centesimi per bina in forza appunto di una tale concorrenza. Ma dovremo noi sopportare le conseguenze di ciò?

Si guardi quel che avviene altrove: a Milano, a Venezia, a Trieste ecc.; in tutti i forni si vende il pane al medesimo prezzo: e quando lo si rincara o lo si rinvilisce, tutte le pistorie contemporaneamente lo fanno, e nella stessa misura; ed anzi, al pubblico se ne dà l'avviso due, tre giorni prima.

Qui, cosa avviene?... Che, per esempio, una ditta della città assume di dare il pane ad un Pio Istituto (dove c'è forte consumo) a L. 3090 per quintale; mentre la farina più scadente ora vale già di più per quintale, e la buona non è mai stata ad un prezzo che permettesse la cifra sopra esposta.

La tabella che trimestralmente pubblica il Municipio, a nulla serve; proprio a nulla, e per parecchie ragioni. In primo luogo, non tiene conto delle varie qualità di farine adoperate nella confezione del pane; in secondo luogo, siccome il prezzo è commisurato sopra una bina acquistata a caso — trascurasi questo fatto importante: che non tutte le bine hanno egual peso : fino di quindici e venti grammi può essere la differenza tra una e l'altra : ed ecco che

si ha subito una oscillazione di prezzi di due, tre e quattro centesimi, la quale non dipende dalla volontà del fornaio, ma dal mero caso. Questo va detto per venire in appoggio al proprietario di pistoria che giustamente si lagnava essere poco attendibili le indicazioni che il Municipio fornisce al pubblico.

Si può dire che nessun formaio concittadino vende il pane a meno di 46 centesimi per chilogramma.

Infine - è sempre l'operaio che parla - se i proprietari di forno, anmentata la farina, prontamente rincarino il pane del doppio di quell'aumento: o perchè ora temono il finimondo accordando una parte a noi dell'aumento stesso, dato che porti aumento il lavoro a quintalato con la tarilla che domandiamo?

### Teatro Minerva

Pagliacci e Cavalleria rusticana, nelle due rappresentazioni di sabato e domenica, attrassero un numero straordinario di spettatori. Notammo molti provinciali e goriziani e d'altre terre.

Questa è la prova più lampante di quale attrattiva sia un buon spettacolo d'opera, da cui tutti o direttamente o indirettamente ne avvantaggiano sempre.

Si confermò pienamente il successo della prima sera. Applausi a tutti gli artisti : Zilli, Casandro, Scolara-Dorigo, Bambacciani, Ferrari, Bellatti, Urbinati e M.o cav. Acerbi.

Bissati il prologo, il finale del Lo allo e la canzone di Arlecchino, a merito principale dei bravi esecutori Bellatti Bambacciani e Scolara-Dorigo.

Festeggiatissima la Emma Zilli insieme al Pietro Ferrari in tutta la Cavalleria.

Al Ferrari, che ieri sera terminava le tre assunte rappresentazioni, il pubblico fece speciali feste, confermandogli così le vive simpatie che egli sempre mantiene fra noi.

Precedenti impegni oggi lo chiamano ad Urbino, ove canterà, in occasione delle feste al sommo Raffaello, nella Bohème del Puccini.

Domani, mercordi e giovedi, rappresentazione. Nella Cavalleria la parte di Turiddu verrà assunta dal nuovo tenore Pietro Venerando.

Tiro a segno.

Oggi esercitazioni dalle 5 alle 7 e domani dalle 7 alle 9 ant.

### Un casetto cariose di falso... incelstente.

La settimana passata si presento ad una delle nostre Banche un tizio, abitante in una frazione del nostro Comune; e domandò:

- Quali effetti ho io giacenti a questa banca? - I tali e tali e tali, con le tali

- Come ?... Questo effetto (e ne indicava uno) non è mio. Non l'ho firmato assolutamente; se porta la mia

Ohe, guardate bene quel che dite.

firma, essa è falsa.

— Ma sì, sì: quella firma è falsa. Naturalmente, la cosa non poteva restar li. I due confirmatari (oltre il tizio in parola), sono chiamati all'ufficio di Pubblica Sicurezza, e trattenuti... un paio d'ore, sino a che fu potuto assodare che il Tizio per lo meno farneticava.

- Ora, dovrei trattenere in arresto voi — gli disse il delegato, licenziando i tre questionanti. - Se non lo faccio, gli è perchè credo ad un errore vostro involontario, più che a cattiveria,

Gli altri due, paraltro, non furono dell'avviso manifestato dal signor Delegato; e si querelarono al Procuratore del Re.

### Vita pellegrina.

Un soldato dell'esercito francese in divisa, giunse iermattina qui con foglio di via obbligatorio della questura di Biri. Egli è certo Del Turco Ferdinando. d'anni 24, da Trieste. Due anni fa venne in Italia, e chiese di arruolarsi nelle truppe d'Africa; ciò che non potè ottenere. Passò in Francia e si arruolò nel primo reggimento fanteria, e fu destinato in Africa. Recentemente venne riformato e congedato. Imbarcato a Marsiglia per raggiungere Trieste per mare. giunto a Bari, scese dal piroscafo, che prosegui la sua rotta senza di lui. La questura di là, naturalmente lo fece proseguire fin qui, donde sarà trasferito a Trieste, e ivi dovrà rispondere del reato di renistenza alla leva.

### Camera di Commercio.

All'ordine del giorno della seduta di mercoledi sono aggiunti i seguenti ng-

13.0 Rimmela dei consiglieri Kachler o Degani all' afficio di membri della Commissione provinciale per le imposte dirette. 14.0 Modificazione dell'art. 11 del regolamento

### di pesca fluviale e incuale. Avviso sectastico. Scuola di ripetizione.

Nel Collegio Paterno si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Ginnasio e di Scuola Tecnica che non furono promossi nella sessione di luglio. Le lezioni, che incomincieranno col 1.0 agosto, verranno impartite da appositi professori.

Corso speciale di Malemalica e Francese. Si accettano anche esterni, Rella mensile modicissima.

### La salita del Matojur.

Ebbe jeri luogo l'annunciata gita sul Matajur di alcuni soci della Società Al. pina delle Giulie, di Tri**este. In nu**mero di sei, giunsero essi sabato a Cividale. in vettura, da Cormons; pernottarone a Montemaggiore ; e salirono alla cima jermattina, alle 5.30.

La brigatella era composta dei signori: avv. Luzzatto, avv. Cosson, signori Mo. linari, Millosevich, Dececchi e Levi,

Sulla cima, erano attesi da una brigatella dei nostri, composta dei signori: Gabrici, d'Agostini Leonida, Della Vedova, dott. Leicht, Dorta, Ferrucci, Dorigo e Bortolotti, i quali eranvi saliti durante la notte per Pulfero e Mersino, Lo due brigato discesero unite, per

Rodda e Brischis. Parte dei gitanti, poi, ritornarono a Udine; parte rimasero a Cividale; parte, inline, per Cormons, con la ferrovia.

ritornarono a Trieste.

### Offerte.

Per la povera famiglia reduce dal Brasile e ora senza tetto a S. Rocco. la Ditta frat. Dal Torso ci mandò lire cinque.

Prendi ognor di Migon l'acqua Chinina E rinfresca i capelli ogni mattina.

### Comunicato.

Onorevole Sig. Direllore.

Convinto che le discussioni seguite davanti ai giudici non possano essere argomento di polemica, e che le spiegazioni sopra il resoconto di un processo si debbano chiedere al cronista e non al difensore, non credo di rispandere all'invito che il dottor Fiorioli Della Lena mi rivolge nel comunicato comparso sul numero di sabato del suo diffuso e reputato giornale.

La prego di consentirmi la pubblicazione di queste due righe, per evitare che l'egregio dottor Fiorioli interpreti diversamente il mio silenzio e creda che gli si neghino per parte mia quei riguardi ai quali ha acquistato diritto.

Con la massima considerazione di Lei dev.mo

### avv. Emilio Driussi. R Ingrazianiente

I sottoscritti, commossi per la viva compartecipazione al loro dolore manifestata da tanti nella luttuosa circostanza dei funebri tributati alla loro diletta Maria; porgono vivissimi ringraziamenti a quanti contribuirono a renderli più solenni, e massime a coloro che vi mandarono le loro figliolette.

Botti Sebastiano e consorte.

## Voci dei privati

Desideri. — Uno ci scrive pregandoci di chiedere alla Direzione del tramvia Udine - San Daniele che attivi qualche treno di ritorno da Udine dopo il teatro.

Statistica Municipale: Bollettino settimanale dai i al 7 Agosto 1897.

Nascite. Nati vivi maschi 11 femmine 9 Baposti -

Totale n. 20. Morti a domicilio.

Riccardo Passut di Vittorio di mesi 8 - Angelo Negrini di Francesco, d'anni 37, pensionato -Leonardo Gabassi di Gio. Batta d'anni 23 finttivendolo - Caterina Bianco-Tonutti fu Giuseppe d'anni 63 contadina - Catterina Piccogna-Stroppelli fu Giacomo, d'anni 67 casalinga -Giacomo Macor fu Gio. Batta d'anni 60 vetturale — Maria Botti di Sebastiano, di mesi 6 — Andrea D'Odorico fa luigi, d'anni 63, agricoltore - Lucia Favit di Giuseppe, d'anni 10, scolara - Marin Marello di Giovanni, di mesi 7 - Angelo Tonutti di Pierantonio, d'anni II, agricoltore - Teresa Tunutti di Perdinando, d'anni l

Morti nell'Ospitale Civile. Francesco Gubaro fu Giuseppe, d'anni 42 agricolo - Lerenzo Londero fu Giacomo, d'anni 58 sarro - Angela Dorigo-Cudinotto fu Giovanni, d'anni 72 casalinga - Gio. Balta Saccavino fu Domenico, d'anni 77 agricoltore -Amalia Rossi-Passalemi fu Antonio, d'anni 62 ca-alinga — Luigi Cosatto fu Angela, d'anni 50 agricultoro - Antonia Cambruzzi-Modestini di Prantesco d'anni 41 casalinga - Valentino Roialli di Gio. Batta, d'anni 33 facchino - Luigi Serafini fu Pietro, d'anni 85, calzolaio - Maria

- Emanue e Mondolo di Giacomo, di mesi 10.

Calsutti-Saltarini fu Giusoppe d'anni 73 serva. Totale n. 23.

dei quali 4 non appartenenti al comune di Udine Matrimoni.

Antonio Quarguolo negoziante con Italia Cossio casalinga — Giacomo Ronco pompiere con Regina Cuberli cuoca - Antonio Martini maestro velocipedista con Rosa Emma Ugolini casalinga - Amileare Flumiani parruechiere

con Anna Surza operaia. Pubblicazioni di matrimonio.

Pietro Chic.o operato di ferriera con Diamante Franzolini contadina - Valentino Zucchi tti agricolo, con Rosa Zuliani contadina — Ginceppe Dulcetta cameriere, con Marianna Pantarotto cameriera — Gio. Batta Bitti agrieolo con Anna Maria Tonini serva.

### Comune di Pavia d'Edine.

ta su

tà Al.

imero

/idale,

arono

cima

mori:

 $M_0$ .

bri.

nori:

Ve-

, Do.

saliti

sino.

րու 🖟

no a

arte,

ovia,

CCO.

aite

ere

ie-

ista

ioli

ato

suo

da

uei

Avviso di concorso.

A tutto 31 agosto corrente è aperto il concorso al posto di medico - chirurgo per la cura degli ammalati poveri di questo. Comune, collo stipendio annuo di L. 2550 netto dell' imposta ricchezza mobile, oltre all'indennità di L. 100 quale ufficiale sanitario ed al compenso fisso di centesimi 25 per ogni rivaccinazione. Nello stipendio sono comprese L. 400 d'indenizzo di un cavallo che il medico deve costantemente tenere per uso esclusivo del scrvizio.

Il titolare sarà vincolato all'osservanza delle disposizioni portate da apposito capitolato e che è ostensibile presso la segretaria municipale.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze in bollo prescritto e corre-

dato dai seguenti documenti:

a.) Diploma di abilitazione; b.) Certificato di nascita; Certificato di moralità;

Fedine criminale - politica; e.) Certificato di sana e robusta costituzione sisica;

f.) Tutti quegli altri documenti che crederanno opportuno di presentare nel proprio interesse.

I documenti di cui le lettere c. d. e. dovranno essere di data non anteriore ngli ultimi sei mesi.

Sarà obbligo del medico condotto di tenere la residenza nella frazione di Lauzacco e di conservare la consuctudine della contribuzione annua di litri 36 di biada delle famiglie coloniche ed altre che non sono ammesse alla cura gratuita.

Il Comune conta 5000 abitanti, dei quali 2000 circa hanno diritto alla cura gratuita.

La nomina spetta al Consiglio Comunale e l'eletto entrerà in servizio col 26 settembre p. v.

Pavia d' Udine, il agosto 1897. II Sindaco

DET O.

N. Agricola,

Estruzione del 7 agosto

	Venezia	42 -	67		34		32		8
	Bari	81 -	6	_	37	_	11		3
	Firenze	73 —	- 60		5	_	1	-	
ı	Milano	41 —	41		78	_	43		
1	Napoli	19 —	34		-5	_	32	_	7
	Palermo	14 -	64		49	•	26	_	6
i	Roma	16 <b>—</b>	- 70		34	-	81	_	7
ĺ	Torino	27 -	64	_	54		67		5
ı									

### Assassinio e tentato assassinio a Venezia.

Sabato, a Venezia, venne assassinato il settantacinquenne Burtolomeo Vianello, già negoziante di frutta secche in Erberia; e l'assassino tentò di uccidere anche la di lui serva Eufrasia di sessantasette anni.

Vennero praticati parecchi arresti; ma finora nulla si è scoperto che garantisca esservi fra gli arrestati anche Il colpevole.

### Il camble.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 9 Agosto a L. 105. .

### OI UDIRE BANCA

ANNO XXV

15.0 ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000 .-Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi » 523,500 -L. 523,500.— Capitale effettivamente versate 

476,818.16

	T	otale	1,000,318.16
SITUAZIONE GENERALI	Š		
ATTIVO.			31 Luglio
Cedole da esigere  Conti correnti garantiti da deposito  Detti con Banche e corrispondenti  Stabili di proprieta della Banca e mobilio  a cauzione dei funzionari  Depositi  bella custedia			523,500.— 93,844.06 5,155,169 57 12, 30.13 801,048.57 1,244,423 38 22,450.74 787,667.54 681,634.22 34.000.— 241,500.— 1,986,932 42 2,196,904.09 26,180.71
PASSIVO.		-	
Capitale Fondo di riserva Fondo evenienze Conti correnti fruttiferi Depositi a risparmio Creditori diversi e banche corrispondenti Conto taton a riporto Azionisti per residui interessi e dividendi  a cauzione dei funzionari Depositanti  liberi a custodia			241,500.— 1,986,932.42
Udine, 31 Luylio 1897.		L.	13,792,685.73
Il Presidente G. Kechler Onerazioni ordinarie della Banca.			Direttore Berzagera
	Azionisti per saldo azioni Numerario in cassa Portafogito Italia, Estero e Buoni del Tesoro Effetti in protesto e sofferenza Anteclpazioni contro deposito di valori e merci Anteclpazioni contro deposito di valori e merci Anteclpazioni contro deposito di valori e merci Contro pubblici (applicati alla riserva # 418,088,50  Cadole da esigere Conti correnti garantiti da deposito Detti con Banche e corrispondenti Stabili di proprieta della Banca e mobilio (a cauzione dei funzionari Depositi (a cauzione dei funzionari Iberla custedia Spese di ordinaria amministrazione e tasse  PANSIVO.  Capitalo Fondo di riserva Fondo evenienze Conti correnti fruttiferi Depositi a risparmio Creditori diversi e banche corrispondenti Conto taton a riporto Azionisti per residut interessi e dividendi (a cauzione dei funzionari Depositanti (a cauzione dei funzionari Diberi a custodia Utili lordi del corrente esercizio  Udine, 31 Luglio 1897.  Il Presidente	ATTIVO.  Azionisti per saido azioni Numerario in cassa Portafogito Italia, Estere a Buoni del Tesoro Effetti in protesto e sofferenza Anteolpazioni contro deposito di valori a marci Valori pubblici (di nostra proprieta L. 944,898.83 Valori pubblici (applicati alla riserva * 418,088.50 Cedole da esigere Conti correnti garantiti da deposito Detti con Banche e corrispondenti Stabili di proprieta della Banca e mobilio a cauzione dei funzionari Depositi (acuzione dei funzionari Isberl a custedia Spese di ordinaria amministrazione e tasse  PASSIVO.  Capitalo Fondo di riserva Fondo evenienze Conti correnti fruttiferi Depositi a risparmio Creditori diversi e banche corrispondenti Conto titoli a riporto Azionisti per residui interessi e dividendi (a cauzione dei funzionari Depositanti (acuzione dei funzionari Utili lordi del corrente esercizio  Udine, 31 Luglio 1897.  Il Presidente G. Kechler	ATTIVO.  Azionisti per saldo azioni Numerario in cassa Portafoglio Itatia, Estero u Buoni del Tesoro Effetti in protesto e sofferenza Antecipazioni contro deposito di valori e merci Effetti in protesto e sofferenza Antecipazioni contro deposito di valori e merci Capitale de esigere Conti correnti garantiti da deposito Detti con Banche e corrispondenti Stabili di proprieta della Banca e mobilio  a cauzione del funzionari Depositi Biberl a custedia Spese di ordinaria amministrazione e tasse  La  PASSIVO.  Capitale Fondo di riserva Fondo evenienze Conti correnti fruttiferi Depositi a risparmio Creditori diversi e banche corrispondenti Conto tatali a riporto Azionisti per residui interessi e dividendi E cauzione del funzionari Depositanti Biberi a custodia Utili lordi del corrente esercizio  Udine, 31 Luglio 1897.  Il Presidente G. Kechler

biceve danaro in conto corrente fruttifero correspondendo l'interesse del

3 010 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

n 3 1 0 0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette Liberetti di risparanto corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 con facolta di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

### Depositi vincolati a =unga scadenza-interesse a convenirsi colla Direzione

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accerda Antecipazioni e assume in Riporto kilascia immediatamente Assegul del Banco di Napoli su tutto le piazza del Regno

Emette ASSEGNI A VISTA (CHEQUES) sulle principali piazzo di AUSTRIA, PRANCIA, GERMANIA.

INCHILTERRA, AMERICA, MASSAUA. Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve valori la cuntodia come da regolamento, el a richiesta incassa le cedole e rtoli rimborsabili — Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale Depositorio costruito per tale servizio.

Esercisco l'ESATTORIA del I. H. MANDAMENTO DI UDINE

Rappresenta la Società L'ANCORA per Assicurazioni sulla Vita.

Fa il servizio di Cassa al correntisti gratuitamente

Esistenti al 31 luglio . . .

A nichiocte dei granei correntieti cura il nagamento delle imposte gratuita mente

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento dono imposta	3
Movimento del Conti Correnti frattiferi. Esistenti al 30 giugno 1897. Depositi ricevuti in luglio.  1. 2.093,994,28 904,260 31	
Rimborsi fatti in leglio	2,267,292.11
Movimente del Depositi a Risparatio.	
Esistenti al 30 giugno 1897	
L. 3,298,640.89 207,527.78	

L. 3,091,113.11 Totalo L. 5,358,405.38 Gazzettino commerciale.

Heylal. Sacile, 5 agosto.

In causa della fiera annuale di San Osvaldo che si fa oggi in Vittorio, il mercato locale riusci da poco, Poche vaccine con o senza lattouzoli che trovarono acquirenti dei paesi limitrofi. La carne abbondante trovò collocamento solo in parte mancando le richieste, per cui si ebbero prezzi stazionari oscillanti fra le lire 110 alle 120 al quintale di peso netto. I vitelli lattanti da macello, bene rappresentati, si contrattarono fra le lire 74 alle 78 al quintale di peso vivo.

## Notizie telegrafiche.

### due imperatori a Peterhoff. Pace, pace, pace!

Peterhoff, 8. — Stasera al pranzo bi gala lo Zar pronunciò il seguente brindisi:

«La presenza fra noi di Vostra Maestà a di Sua Maestà l'Imperatrice Regina mi fa provare una vivissima soddisfuzione. Tengo a esprimervi i miel sinceri ringraziamenti per questa nuova manifestazione dei tradizionali legami unentici e delle buone relazioni così felicemente esistenti fra i nostri due imperi vicini Essa è nello stesso tempo preziosa garanzia della pace generale, formante oggetto dei nostri sforzi costanti u dei nostri più fervidi voti; bevo alla sainte dell'Imperatore a Re Guglieimo e dell'Imperatrice a Regina, e di tutta la augusta famiglia imperiale tedesca.

Guglielmo II rispose col seguente brindisi :

«Ringrazio V. M. di gran cuore, anche a nome dell'Imperatrice, dell'accoglienza così cordiale e magnifica fattaci, e per le parole graziose con cui V. M. ci dette così affettuosamente II benvenuto.

« Desidero nello stesso tempo di esprimere a V. M. con animo licto il più sincero ringraziamento per la anova distinzione per me così lusinghiera, che V. M. si è deguata conferirmi. La mia iscrizione nella gloriosa flotta russa è onore che so stimaro in tutta la sua estensione, ed è pure una singolare distinzione per la mia marina. Vi veggo anclie una nuova attestazione del mantenimento delle nostre tradizionali relazioni, fondata sopra una base incrollabite, a di quelle fra i nostri due imperi.

servare in avvenire, come fece nel passato, la pace al vostro popolo, trova pure eco giocondo nel mio cuore. Così l'una e l'altro, seguendo la stessa via, cercheremo con tutte le nostre forze, sotto la benedizione della pace, di dirigere lo sviluppo e l'educazione dei nostri po-

« Posso porre con fiducia di muovo una promessa nelle mani di V. M. a n quella promessa so che si unisce tutto il mio popolo, che cioè njuterò con tutte le forze V. M. nella grande opera di conservare la pace ai popoli e che accorderò anche il massimo mio appoggio contro chianque tentasse di furbare, ovvero di rompere la pace:

« Bevo alla sainte dell' imperatore e dell'imperatrice ».

Onglielmo promunziò lo ultime parole in lingua russa.

### Uno scontro ferraviario

fra Varese e Mainate.

Como, 8. Stamane alle 6 fra le stazioni di Varese e Malnate, sui ponte così detto di Malnate, il treno N. 6 si scontro col treno speciale N. 607, proveniente da Milano e che trasportava seicento pellegrini, recantisi a Santa Caterina del susso presso Laveno.

Il pericolo corso dai viaggiatori fu gravissimo, giacche i treni deragliando Potevano entrambi cadere dal ponte. Fu somma fortuna che, grazie alla avvedutezza del personale ferroviario, il disastro fu in gran parte evitato - e i feriti sono circa una ventina, di cui quattro gravemente furono trasportati agli ospedali di Varese e di Milano.

Il treno speciale ebbe la macchina assai guasta e due carrozze annessevi infrante; l'altro treno ebbe la macchina e due carrozze infrante. La linea fu riaperta nel pomeriggio.

I macchin sti e l'ispettore ferroviario Panebianco, viaggiante nel treno speciale scontratosi, e tutto II personale ferroviario, appena si avvidero del poricolo, diedero l'allarme e compirono prodigi, sconginrando gravissime conseguenze.

Il capostazione u gli impiegati della stazione di Malnate furono arrestati.

## ULTIMA ORA.

Italia e Francia.

### Aobili parole di Felix Faure.

Pacigi. 8. Qui si vuole che il presidente della Repubblica, Felice Faure, e il generale Ponza II S. Martino, inviato straordinario del Re d'Italia, abbiano, nel loro colloquio ai Thermignon, accennato anche alla condotta del principe Eurico d'Orleans a proposito dei prigionieri italiani.

— « Ve ne chiedo scusa per lui avrebbe detto Faure - non vogliate però confondere la nazione francese con questo principe che la nazione francese non ha mai preso sul serio. »

- «Le vostre parole - avrebbe risposto il conte Ponza di S. Martino sono di un grande conforto all'animo di noi italiani. Ve ne ringrazio in nome dell'Italia e del mio Re».

Loigi Monticco, gerente responsabile.

### IN PAGNACCO

è fillabile per la stagione autunnale un appartamento di casa civile posta in amena posizione.

Per informazioni, rivolgersi al Segretario Comunale del luogo.

## Per fine stagione

Grande liquidazione Cappellidi Paglia

Da Ditta Carlo Moccaigo Ne goziante in Cappelli, ha deciso liquidare, con grande ribasso, tutta la rimanenza di Cappelli di paglia dei suoi magazzini, e da oggi 9, a tutto 31 agosto '97, li terrà esposti in vendita nel Negozio figliale in Via Mercatovecchio N. 11.

## In Chiasottis

presso il Sig, Pietro Piussi è vendibile un bel Torcho di padre e madre Svizzera; Friburgo-Simmental, mantello bianco con macchie rosse, di mesi cinque e mezzo.

Cor servazione miglioramento della vista



### mediante le nuove lenti ISOMETROPE

Con delle lenti molto meno forti: Si vede più chiaro senza fatica, più nettamente, proiunga la durata della vista. - Per rimpiazzare i- vetri comuni, in uso colle Lenti Isometrope, è sufficiente indicare il numero di cui si usa viando gli occhiali o stringinaso alla ditta: CELSO MANTOVANI a C.o Venezia - la quale è la sola depositaria pel Veneto. - Premiata Officina d'Ottica, Meccanica ed Elettricità. -Fabbrica e deposito Macchino Fotografiche ed acc-ssori. - Impianti Sonerie elettriche, Telef.ni, Luce Elstirica e Parafulmini

## AVVISO.

Casa ammobial ata u'affittare in città e volendo anch : solo parte della med s ma.

Per s hiarimenti dirigersi alla redazione dil giornale.

di SALES e MONTE ALFEO

(Vedi avviso in IV pagina)

### D'affittare

pel prossimo autunno in frazione di Adorgnano (Tricesimo)

Tre stanze da letto, cucina e tinello; il tutto con relativo mobilio, nonche liscivaia per bucato ed utensili occorrenti e cortile con pozzo.

Per trattative rivolgersi al proprietario Sig. Tosolini Vincenzo in Adorgnano al No 237. Chi desiderasse qualche informazione, si rivolga al Sig. Merlino Valentino Negoziante di mobili in Via Manin - Udine.

### D'affittare

Via Gemona N. 1

t'asa con Negozio

Per informazioni rivolgersi al proprie. tario in Via Erasmo Valvason N. 2.

### AVVISO

La sottoscritta Ditta desiderando ritirarsi dal commercio, sarebbe disposta a cedere il proprio negozio di manifatture, sito in posto centrale e bene avviato a persona che ne assumesse la successione, cedendo le merci esistenti in negozio anche a pagamento rateale. Per informazioni e trattative rivolgersi alla Ditta stessa in Codroipo, Codroipo, li i agosto 1897.

Dilla Fratelli Tessari.

### Per i dilettanti fioricultori

In vendita presso lo spaccio tabacchi in Via Mercatovecchio N 39:

Sementi di fiori comuni e speciali finissimi raccolto 1896. Bulbi a fiore dei primi stabilimenti d'Orticoltura d'Europa e d' America.

Si vendono fiori freschi, si assumono commissioni per mazzi di sposa e regalo. cestine guarnite per salotti, corone mor-

tuarie ecc. Si fanno spedizioni a prezzi limitatis-

Angelo Costantini.

## Pei farmacisti.

Per la morte del signor Antonio Maddalozzo farmacista di Meduno, la vedova sarebbe disposta ad affittare la farmacia, come pure a cedere il segreto per la preparazione del tanto rinomate «LIQUORE ALPINO ».

Per informazioni rivolgersi alla farmacia Antonio Manganotti - Udine.



### Vicario del Fabbro (Vedi avviso in IV.a pagina)

# GAS AGETILENE

SOCIETÀ ITALIA VA

Carburo di calcio, Acetilene, ed altri gas

ROMA

( l'apitale sociale I., 3,000,000 )

Apparecchi Automatici Brevettati

per l'illuminazione pubblica, Stabilimenti Industriali, Ville ecc. Questi apparecchi sono di diverse grandezze secon lo il numero delle fiamme occorrenti. I molti Impianti eseguiti dalla Società Italiana pel Carburo di Calcio, Acetilene ed allri Gas — qualcuno importante anche in questa Provincia — dimostrano l'assoluta perfezione e sicurezza degli apparecchi stessi.

## CARBURO DI CALCIO

sempre pronto in Udine a Lire 70,- al Quintale.

Per preventivi e richieste rivolgersi al Concessionario nella Provincia

di Udine Sig. Cav. GIOVANNI MARCOVICH — Udine.

### - XEBURUEAX

Preparata coi sedimenti alcalini dell'acqua di Nocera Umbra l'EBURNEA non è che la trasformazione di un prodotto gia noto e largamente in uso nell'Italia Centrale fin dai secoli scorsi sotto il nome di Terra di Nocera.

Coll'Eburnea un nuovo elemento igienico entra a far parte dei numerosi preparati per la tocletta, ed affitiche tutte le preziose qualità degli accennati sedimenti che ne costituiscono le base siano opportunamente utilizzate, venne adattata a tre diversi usi:

Destifricio (in elegantissima scatola imitazione argento di stile Pampadour), toglic il tartaro dei denti rendendoli puliti e levigati senza punto intaccare lo smalto; li preserva dalla carie, rinfresca la bocca e purifica l'alito.

Polvere perbagni e per toilette - soavemente profumata - (in elegante scatola di legno bianco) produce disciolta nell'acqua, una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissima, ne ripristina il colorito, mentre ne ripulisce lepliche ed i pori favorendo cosi loscambio materiale. Cipria — inodora ed antisettica — /in scatola di latta a co'ori) fa scomparire in breve tempo le macchie rosse della pelle e si raccomanda specialmente per la cura dell'intertrigine, quelle screpolature della pelle tanto frequenti nei banbini.

Per le inserzioni in terza ed in quarta pagina pagare il prezzo ntecaipato.

如果华国共和国共和国的"**(4)**"是**对在19**00年代为

Stabilimento F. BISLERI e C. Milano

Vendesi presso i principali negozi di profumerie e specialità igioniche per la tuoletta

# DIFFIDA

L'Acqua Chinina Migona, pel grande savore che incontra presso i consumatori di buona edigienica profumeria, ha ottenuta un'imensa diffusione che va continuamente aumentando; torna quindi naturale che alcuni ingordi speculatori si siano adoperati di imitarne i caratteri esterni, allo scopo di spacciare le loro manipolazioni, valendosi di quella fama che la Chinina Migone si è meritamente acquistata. Quindi per non esser tratti in inganno, non potremmo abbastanza raccomandare alla nostra clientela, di non acquistare mai quest' acqua a peso, ma solo in fiale originali, ponendo grande attenzione all' Etichetta che distingue la nostra Specialità, la quale porta il nome e l'Indirizzo della nostra DITTA MIGONE e C. Via Torino, 12, MILANO, e la marca depositata (tre teste) qui sottosegnata. E sicome accade a volte che taluni stabiliscono confronti di prezzo fra la nostra Acqua Chinina con qualche altra imitante la nostra preparazione, frutto dello studio e della pratica di moltissimi anni, elaborata con metodi speciali, e co le sostanze le più pure e le più scelte, senza alcuna considerazione di spesa, non debba punto paragonarsi alle imitazioni che anche quando non sono nocive, certo non arrecano alcun giovamento, i preparatori delle quali più che a tutt'altro, intendono a conseguire la somiglianza dei nomi, l'apparenza esteriore e l'economia del costo, per poterle spacciare a buon mercato.

## ANGELO MIGONE

PROFUMIERI

MILANO, Via Torino, 12.

水冰冰水水水水水水水水水水水水水水水水水水水水水水水水水水



## VICARIO DEL FABBRO

Udine - Via Cavour N. 9 - Udine.

RAPPRESENTANTE

con deposito delle Premiate e Privilegiate Fabbriche d'istrumenti musicali

MAINO & ORSI . FERDINANDO ROTH di Milano

Specialità Chitarre — Violini — Mandolini — Armoniche — Cetre. Assortimento Corde armoniche e tutti gli accessori relativi — Compravvendita istrumenti usati - Riparazioni e cambi.

PREZZI MODICISSIMI

## FOTOGRAFI

alla Farmacia G. MANTOVANI Calle Larga S. Marco – Venezia

Trovasi un grande deposito delle migliori lastre fotografiche alla gelatina bromuro d'argento. Carta Eastman alla gelatina bromuro per ingrandimenti. Cartaristotipica, albuminata sensibilizzata e semplice. Cloruro d'oro, nitrato d'argento. Bagni preparati per sviluppo dell' Idrochinone ed all' Iconogeno. Bagno unico per virare e fissare le positive. Nonchè tutti gli altri preparati per uso fotografico.

s richicata si spediace gratis il listino.



L'ACQUE di SALES, è indicatissima per una cura depurativa primaverile.

Circa mezzo secolo di sempre crescente consumo, splendidi certificati medici dei Professori 3°22° . Turati - Me Cristoforis Salvekia Mossi Strambio Tedeschini Verga comprovano l'indiscutibile efficacia di quest'acqua.

Si vende in tutte le migliori farmacie a Lire UNA la bottiglia.

Acqua Salso-jodica di Sales per bagno L. 6 all'Ettol. franca Mazione Voghera Concessionaria esclusiva è la Ditta

## A. MANZONIE C.

Chimici Farmacisti Negozianti

MILANO, VIA S. PAOLO, 11 - ROMA, Via di Pietra, 91 - GENOVA, Piazza Fontane Marose. In Udine: Comelli - Comessati - Fabris - Filipuzzi - Tonini - Manganotti Farmacisti - Minisini Negoziante. In Gemona: Farmacia Billiani.

ORARIO DELLA FERROVIA Partense Partenze DA UDINE VENUELA DA VENEZIA 6.55 7.40 5,18 14.15 10.50 0. 13 20 18.20 14.10 22 27 18.30 0. . . 6 30 9.25 7 55 110) 14.39 D. 18,37 4,55 0. 8.01 9.42 0, 13.05 0. 21.27 9.55 0. 755 10 20 14.35 M. 13.15 14,---18.25 0. 18.40 0, 17.30 A TRIESTE DE TRIPETP A UDINE 3.15 8,25 11.10 16.37 12.55 19 45 15.42 0. 18,40 19.55 20 30 M. 20.45 . 17 25 DA UDENE DA PORTOGR. M 6.3 i 0. 7.45 15,29 0. 13,12 3.05 0, 17.23 - De Priogrundo per Vanezia she ore 9.42 e 19.43, Da Venazia arrivo ade ore 12.55, DA CIVIDALB M. 612 0. 7.10 M. 11 20 M. 12.15 0. 15.44 0, 16.49 M. 20.10 Orario della tramvia a vapore

UDING-SAN DANIBER.

Arrivi

9 47

Partenze

13.50

18 10

Arrive

R. A. 832

S. T. 1'.40

R. A 15.35

CT 935

13,10 16, 43 R A. 14.30 R 4 18 --19.52

Parlenze